****Ministero dell’Istruzione**

 **Ufficio Scolastico Regionale per il LAZIO**

LICEO SCIENTIFICO STATALE *"LOUIS PASTEUR"*

Via G. Barellai, 130 - 00135 ROMA  06121123440-063386628 0630602920

 Distretto 27 – Ambito 8 - Cod. Fisc. 80218970582 – Cod. Mecc. RMPS26000V

 rmps26000v@istruzione.it pec: rmps26000v@pec.istruzione.it

web: [www.liceopasteur.edu.it](http://www.liceopasteur.edu.it/)

**All. 3 - MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE**

**PATTO FORMATIVO *(LEARNING AGREEMENT )***

*Le esperienze di studio o formazione compiute all’estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell’inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell’istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini* **(Nota MIUR 843 del 10/04/2013).**

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome e nome dell’alunna/o |  |
| Classe |  |
| Nome ed email del docente referente della mobilità individuale |  Julian Enrique Sarriajulianenrique.sarria@liceopasteur.edu.it |
| Nome ed email del docente tutor individuato all’interno del CdC |  |
| Paese e città di destinazione |  |
| Data di inizio del soggiorno |  |
| Data di conclusione del soggiorno |  |
| Nome e indirizzo della scuola ospitante |  |
| Agenzia organizzatrice |  |
| Annotazioni |  |

Il patto formativo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante al programma di mobilità internazionale individuale, dalla sua famiglia e dalla scuola al fine di concordare un percorso formativo personalizzato volto a valorizzare l’esperienza all’estero, promuovere un clima di reciproca collaborazione e valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta sull’intera comunità scolastica.

**La/o studentessa/studente si impegna a**

* informare il Dirigente Scolastico, il docente referente del Progetto, il coordinatore di classe e il consiglio di classe della decisione di frequentare un periodo di studio all’estero, compilando il modulo **Richiesta di partecipazione al programma di mobilità studentesca internazionale - All.1;**
* compilare e sottoscrivere il **Patto Formativo (Learning Agreement) – All.2**;
* frequentare regolarmente, con interesse, partecipazione e rispetto, la scuola ospitante all’estero;
* tenere contatti regolari con il docente referente del Liceo Pasteur (Prof. Julian Enrique Sarria) e con il docente tutor del Consiglio di classe;
* comunicare al docente referente e al docente tutor le materie scelte, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici;
* consegnare in originale in Segreteria Didattica, al termine del periodo all’estero

a) certificato di frequenza della scuola straniera;

b) materie svolte con relativi programmi;

c) giudizi e valutazioni nelle singole discipline.

d) le attività extracurriculari della scuola estera.

Tale documentazione deve essere redatta su carta intestata della scuola, firmata dal Dirigente Scolastico della scuola estera e con il timbro della scuola e dovrà pervenire in segreteria didattica entro 15 giorni dal rientro in Italia. Il documento verrà poi inserito dalla segreteria nel fascicolo personale dello studente.

* sostenere, al suo rientro, eventuali prove integrative sui contenuti indicati dal Consiglio di classe del Liceo Pasteur per le materie non studiate all’estero e ad integrazione di quelle materie parzialmente studiate all’estero, ai fini del proficuo reinserimento dello studente nella classe. Le verifiche e le date in cui saranno svolte sono concordate dal docente della classe con lo studente.

Le verifiche non costituiscono in alcun modo prova d’esame di ammissione. Tali prove dovranno essere concluse entro la data di chiusura del quadrimestre dell’a.s. di reinserimento. Il periodo frequentato all’estero contribuisce all’assegnazione del credito scolastico e al riconoscimento delle ore PCTO.

* seguire tutte le procedure indicate al punto A. delle **Linee guida del Liceo Scientifico Pasteur.**

**La famiglia si impegna a**

* mantenere contatti con il docente tutor per aggiornarlo sull’andamento dell’esperienza all’estero;
* collaborare con il Liceo per la consegna della documentazione;
* curare il passaggio di informazioni fra lo studente all’estero e il Liceo Pasteur.

**2. Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di classe si impegnano a:**

* valorizzare le potenzialità dell’esperienza di mobilità internazionale ai fini di una ricaduta sull’intera comunità scolastica
* condividere gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all’estero e le modalità e i criteri per la valutazione dello stesso;
* valorizzare l’esperienza anche ai fini delle ore di PCTO;
* incaricare un docente (tutor o coordinatore del Consiglio di Classe), oltre al referente del progetto, come figura di riferimento per lo studente e la famiglia;
* concordare con l’alunno i contenuti essenziali sui quali verteranno le eventuali prove integrative;
* indicare, al momento del rientro in Italia dello studente, dopo attenta analisi dei programmi svolti all’estero, quali discipline sono state svolte in modo completo, quali in modo parziale e quali non sono state oggetto di studio nella scuola estera, evidenziando i contenuti fondamentali delle singole discipline curricolari il cui apprendimento sarà da accertare entro la fine del successivo primo quadrimestre;
* concordare con l’alunno i contenuti, le modalità ed i tempi per l’accertamento e per le verifiche integrative;
* registrare sul RE le valutazioni e i giudizi delle singole discipline che saranno oggetto di scrutinio; tali valutazioni non concorrono con la media dell’anno in corso nel caso di secondo quadrimestre o intero anno scolastico frequentato all’estero;
* esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di apprendimento compiuto all’estero, le competenze trasversali sviluppate e l’accertamento sui contenuti disciplinari fondamentali;
* acquisire e valutare, anche ai fini dell’attribuzione del credito formativo, le attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, nonché gli apprendimenti informali e non formali;
* valorizzare l’esperienza all’estero dello studente all’interno della classe;
* attribuire il credito formativo
* valutare il percorso di PCTO ai sensi della nota MIUR 3355 del 28/03/2017. Il Liceo Pasteur riconosce 40 ore PCTO per la frequenza di un anno all’estero, 30 ore per un semestre/quadrimestre, 20 ore per un trimestre.
* curare la valorizzazione dell’esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all’estero e nel documento di presentazione all’esame di Stato;

(…) *Al termine dell’esperienza all’estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall’istituto straniero e presentata dall’alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo.*

*Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l’esperienza all’estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza.*

*Il Consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l’allievo alla classe successiva. Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una* ***valutazione globale,*** *che tiene conto anche della valutazione espressa dall’istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell’alunno nell’ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa. E’ in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l’alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall’ordinamento per altre casistiche. Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli istituti dovrebbero essere incoraggiati a valutare e a valorizzare gli apprendimenti non formali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti partecipanti a soggiorni di studio o formazione all’estero. Questa forma di valutazione favorirebbe una connessione tra scuola e mondo del lavoro a vantaggio degli studenti nell’ambito di un sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche attraverso l’individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali* (...)

 **(Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, Nota MIUR Prot.843, 10 aprile 2013).**

Il Dirigente Scolastico ……………………………………………………

I genitori dello studente

……………………………………………………………………..……..

………………………………………………………………………...…

Lo studente ……………………………………………...………………

Il Consiglio di classe:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Docente | Materia | Firma |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Roma,